



MODULI DI

## EDUCAZIONE E FORMAZIONE TEATRICA

*Metodo Teatrigo®*

Progetto da svolgersi in **orario extra-curricolare**  
Scuola Secondaria di I grado - I.C. "N. Mandela"

Referenti del progetto:  
Filippo Rubbo: 342 7416473  
Yasmine El Ashkar: 3934642260

Associazione Culturale Substantia

Email: [substantia.associazione@gmail.com](mailto:substantia.associazione@gmail.com) Cell: 342.7416473 – 339.6162976

Viale Prospero Colonna 15, 00149 Roma C.F. 97758060582 - P. IVA 12481741002



## INDICE

1. L'IMPEGNO EDUCATIVO NELL'ERA COVID E POST-COVID .....	3
2. IL PER-CORSO TEATRICO.....	4
3. METODOLOGIE IMPIEGATE: <i>il laboratorium teatrale</i> .....	5
4. OBIETTIVI DEL PERCORSO .....	5
5. STRUTTURA DEL LABORATORIO .....	6
6. RICADUTA SCOLASTICA .....	8
7. LA CONCLUSIONE DEL PERCORSO .....	9
8. PREVENTIVO ECONOMICO .....	9

# 1. L'IMPEGNO EDUCATIVO NELL'ERA COVID E POST-COVID



La pandemia da Covid-19 e il conseguente adattamento dello stile di vita dei bambini e dei ragazzi alle misure per il suo contenimento sta modificando nel profondo i modelli di insegnamento. Le disuguaglianze sociali esistenti, che spesso si legano a un divario in termini di rendimento scolastico, rischiano di accentuarsi in maniera profonda. La povertà economica ed educativa pregressa, infatti, si combina oggi con la povertà prodotta dalla crisi sanitaria. L'abbandono scolastico provocato dalla crisi sanitaria (secondo i dati ISTAT la scuola italiana ha perso per strada il 14,5% dei ragazzi tra i 6 e i 16 anni ponendosi al quartultimo posto in Europa) deve muovere tutte le agenzie educative, in maniera trasversale dal Ministero alle singole comunità scolastiche, nella pianificazione, elaborazione e sviluppo di strategie educative nuove non formali e informali sul lungo periodo, utili ed incisive per sostenere bambini, ragazzi, famiglie e personale docente e non docente, nel periodo di ripresa post- Covid.

In tal senso la collaborazione con gli enti del Terzo settore nella co-progettazione e nell'empowerment di approcci educativi e formativi innovativi risulta fondamentale. L'accesso ad attività ludiche, meta-formative e di inclusione rappresentano talvolta l'unica possibilità per il coinvolgimento di bambini e ragazzi più vulnerabili, che vivono in condizioni di povertà o marginalità sociale (quali ad esempio i minori con disabilità e i minori stranieri). Tali situazioni di disagio, che l'emergenza sanitaria ha accentuato, meritano pertanto un'attenzione particolare per una piena e rapida ripartenza del sistema Scuola.

Ma non solo.

L'esigenza di una "Riabilitazione delle relazioni" è un'evidenza se si pensa alla nuova configurazione delle classi con le norme per la prevenzione del contagio. Norme che non definiscono solo un diverso approccio metodico dell'insegnamento da parte dei docenti ma che rischiano di sancire un profondo cambiamento nel concetto di relazione. L'obiettivo prioritario in tal senso è che quello che viene comunemente chiamato "distanziamento sociale" si limiti ad un distanziamento fisico preservando i legami relazionali che intercorrono all'interno della scuola.

In questo contesto, è fondamentale valorizzare le reti che offrano contributi ed opportunità per garantire la crescita armoniosa della persona da un punto di vista fisico, emotivo, razionale e relazionale.

In tal senso il Metodo Teatrico® in un'ottica di ritorno alla comunità e reinserimento in classe post-Covid, costituisce una chiave innovativa per la realizzazione di percorsi di sostegno alla didattica e ampliamento dell'offerta formativa.

Unendo l'elemento artistico-creativo alle necessità educative e formative, il Metodo Teatrico promuove:

- l'ampliamento di potenzialità espressive e la gestione consapevole della comunicazione;
- l'ascolto attivo e la relazione di aiuto;
- l'acquisizione di modalità utili a un apprendimento alternativo e cooperativo, incentivando *l'Improved peer education*;
- l'approfondimento di conoscenze legate alle dinamiche dei gruppi.



## 2. **IL PERCORSO TEATRICO**<sup>1</sup>

---

*Il Metodo Teatrico® è uno stile educativo e formativo riconosciuto, sperimentato e adottato da un gruppo di enti privati di formazione artistica afferenti al **Gruppo Eleusis**.*

Può essere definito un **modello di analisi culturale atto all'approfondimento cognitivo, intellettuale, emozionale e relazionale**, una modalità nuova di vivere l'esperienza artistica che si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare teso all'attivazione di meccanismi emotivi, dinamico-relazionali, simbolico-semiotici, culturali ed interculturali del discente.

Uno stile che, pur utilizzando gli strumenti della teatralità come veicolo di scoperta e sperimentazione di potenzialità latenti, non può rimanere legato ad essa perché **nell'ottica teatrale il Teatro non rappresenta necessariamente un elemento centrale, centrali sono soltanto la Persona e il Gruppo, inteso come dimensione relazionale per l'individuo**. Questi sono i suoi obiettivi e le sue finalità e per questo è in grado di adattarsi a molteplici contesti offrendo possibilità in diversi ambiti (dai Nidi ai Centri Anziani) e andando incontro a differenti esigenze (dalla formazione artistica dei bambini all'approfondimento/aggiornamento professionale del docente). L'esperienza di Gruppo per il percorso teatrale è un elemento imprescindibile in quanto nucleo relazionale privilegiato per la condivisione, il confronto e l'empatia. Uno stile operativo e metodologico che nasce dall'urgenza di spostare l'attenzione dal laboratorio all'allievo, dal prodotto finale al percorso che ne precede la creazione, dalla forma artistica alla sostanza umana, dal meccanismo alla relazione.

Un percorso teatrale all'interno di una scuola, se realizzato in sinergia con i docenti e con la Scuola stessa, è un valore aggiunto di fondamentale importanza all'interno di un percorso educativo e formativo.

Il percorso che abbiamo strutturato per la vostra scuola è il seguente:

🚩 **PERCORSO di EDUCAZIONE E FORMAZIONE TEATRICA:**

laboratorio di 1 ora e 45 a settimana in orario extracurricolare da 40 ore di lezione complessive comprensive di evento conclusivo del percorso.

Il percorso è da svolgersi in presenza. Qualora le iscrizioni superassero i 20 partecipanti sarà possibile dividere il gruppo utilizzando gli spazi scolastici.

---

<sup>1</sup> Perché teatrale?

Il termine, desueto da tempo, è riutilizzato da noi per indicare i principi e le tecniche che riguardano l'Arte Teatrale, ma senza necessariamente legarli all'aspetto professionale. Si tratta dell'utilizzo di tutti quegli aspetti emozionali, fisici, vocali, di pensiero, di sperimentazione, di studio... che sono espressione del percorso dell'uomo verso la comunicazione con se stesso e con gli altri, contrapposta quasi a "teatrale" che si riferisce piuttosto alla realizzazione pratica di tale arte.



### 3. **METODOLOGIE IMPIEGATE IL LABORATORIUM TEATRICO**

---

Il laboratorio da noi proposto è un percorso di auto-educazione che introduce ad un lavoro introspettivo che non si limita alla realizzazione di un prodotto teatrale ma che diviene parte integrante del processo di crescita della persona. All'interno del laboratorio l'allievo si scopre protagonista, non di una finzione scenica, ma di una realtà di sperimentazione del proprio sé.

Tale sperimentazione inizia nel *laboratorium*, dalla conoscenza dei meccanismi della teatralità. Attraverso il *training dell'attore*, ai giovani allievi sarà permesso di sperimentare "se stessi" con corpo, voce, pensiero, emozione, in un percorso di conoscenza e presa di consapevolezza delle proprie potenzialità espressive. La teatralità, inoltre, facilita e promuove un confronto costante con gli altri e un inserimento armonico all'interno del gruppo di lavoro, favorendo la coesione dei legami sociali; aiuta il ragazzo a raggiungere una "socialità consapevole", insegnandogli a rapportarsi con gli altri con maggiore consapevolezza del suo ruolo e delle sue responsabilità in quanto membro, attivo e responsabilizzato, del gruppo stesso. Il superamento di scogli espressivi e comportamentali, attraverso la sperimentazione e l'esercizio psicofisico, favorisce lo sviluppo della gestione delle abilità emotive, in modo da sostenere autocontrollo, costanza e sicurezza di sé.

Un percorso educativo che si fonda su: ascolto, disciplina, riflessione, consapevolezza di sé, silenzio, disponibilità, resistenza alla fatica, concentrazione. Un percorso, quindi, che precede e supera un concetto di laboratorio teatrale finalizzato esclusivamente alla realizzazione di uno spettacolo, ma che nasce dall'urgenza di spostare l'attenzione dal teatro all'allievo, dalla finzione scenica alla verità dell'emozione, dallo spettacolo al percorso che lo fonda, dalla forma artistica alla sostanza umana.

### 4. **OBIETTIVI DEL PERCORSO**

---

Con l'attuazione del presente progetto si intende **garantire uno spazio di RELAZIONE** che permetta ai ragazzi di vivere e **condividere un'esperienza di gruppo utile a generare un'atmosfera positiva e funzionale agli apprendimenti**, che favorisca il benessere di tutta la comunità scolastica soprattutto nell'era post-Covid.

In linea con il percorso pregresso e con gli obiettivi del PTOF, muovendoci in relazione alla crescita e all'evoluzione personale dei ragazzi, il progetto intende agire sui seguenti obiettivi in grado di generare effetti positivi prolungati nel tempo, accompagnando la crescita dei giovani in tutte le sue fasi:

- Sostenere i ragazzi nell'elaborazione dei vissuti e nel nuovo inserimento all'interno della comunità scolastica successivo all'emergenza sanitaria.

- Favorire la socialità e il benessere all'interno della scuola attraverso lo sviluppo di una **tradizione meta-formativa ed artistica solida** in grado di coinvolgere studenti e famiglie anche oltre l'orario curricolare, in sinergia con il corpo docente e tutto il personale.
- Porre il linguaggio artistico come modalità di **superamento delle differenze sociali, culturali, etniche**, nell'ottica della diffusione di una cultura di prevenzione e gestione dei conflitti;
- Potenziare le **capacità comunicative e relazionali** attraverso le strumentalità offerte dal teatro (l'espressione corporea, la macromimica e la micromimica, l'immedesimazione e l'interpretazione, la vocalità, il canto, il gioco creativo, ecc.);
- Potenziare le **capacità espressive dei singoli** con particolare attenzione al senso di autostima e agli elementi motivazionali;
- Incentivare nei ragazzi lo **spirito critico, l'autonomia di pensiero e di scelta** valorizzando attitudini e capacità peculiari;
- Valorizzare **la socialità**, con particolare attenzione alla costituzione di un Gruppo affiatato, dinamico e solidale;
- **Ridurre la dispersione e l'insuccesso** attraverso un'ottica interdisciplinare multidisciplinare.



## 5. **STRUTTURA DEL LABORATORIO**

---

Nel corso dei cinque mesi di Laboratorio Teatrario il lavoro degli insegnanti sarà articolato lungo le seguenti direttrici, identificabili anche come "materie di insegnamento".

Il percorso tenderà alla scoperta e alla sperimentazione delle materie di base che costituiscono l'Arte Teatrale. Le materie proposte saranno le seguenti:

### **STORYTELLING**

Lo storytelling è l'atto di narrare, di raccontare, eventi, idee, storie. Una modalità di trasmissione di conoscenze molto utilizzata in campo pedagogico, nel lavoro con i bambini, ma anche, negli ultimi anni, nella formazione di adolescenti e adulti. L'obiettivo dello storytelling è attivare processi riflessivi e formativi. Lo storytelling teatrale mira a facilitare l'operazione di immersione e immedesimazione dei ragazzi all'interno degli argomenti di studio. Attraverso la proposta di esercizi ad hoc, sarà stimolata l'attivazione e l'acquisizione di una propria modalità espositiva e una gestione della comunicazione in situazioni di stress, al fine di sviluppare una comunicazione autentica, genuina, ma soprattutto consapevole.

## **RECITAZIONE**

L'espressione fisica e vocale di un'emozione e l'interpretazione del personaggio. I partecipanti, attraverso l'ausilio di testi (scelti accuratamente in base alla fascia d'età), si caleranno all'interno di situazioni e vicende da personaggio confrontandosi con stati d'animo, pensieri, idee, caratteri e personalità, intenzioni, intuizioni.



## **IMPROVVISAZIONE**

La capacità d'inventare e creare, di reagire tempestivamente ad un input inaspettato. I partecipanti, attraverso esercizi mirati, dovranno calarsi in situazioni particolari o crearle attraverso l'invenzione e l'uso della fantasia, il tutto in un breve lasso di tempo.

## **LAVORO SUL PERSONAGGIO**

L'interpretazione completa di un personaggio attraverso esercizi di visualizzazione e d'improvvisazione. I partecipanti saranno condotti allo studio e all'analisi di diverse tipologie di personaggio sperimentandone gli aspetti fisici (camminata e gestualità) e gli aspetti emotivi e psicologici (emozioni, sensazioni, sentimenti). L'allievo potrà così confrontarsi con la propria emozionalità, imparerà ad indirizzarla alla gestione di un personaggio: scoperta dell'emozione, visualizzazione e osservazione di come agisce un'emozione, trasferimento dell'emozione sul corpo e infine espressione dell'emozione al pubblico.

## **ESPRESSIVITÀ CORPOREA**

La conoscenza dello spazio attraverso i "cerchi d'attenzione". Il corpo nello spazio: l'occupazione e la gestione del luogo scenico. La consapevolezza del corpo: l'equilibrio e il ritmo. Una serie di esercizi mirati alla conoscenza e all'utilizzo delle varie parti del corpo e allo studio del movimento.

## **EDUCAZIONE DELLA VOCE**

Dalla respirazione all'articolazione fonetica all'emissione dei suoni. Correzione di eventuali gravi difetti fonetici. Studio della vocalità e di come le emozioni incidono su essa.

## **RITMO E SUONO CREATIVO**

Studio, ricerca e sperimentazione del ritmo. Il gruppo lavorerà insieme alla costruzione di un ritmo che si trasformerà in suono, rumore, espressione di qualcosa... Costruzione di macchine sonore, in cui ciascun partecipante (elemento della macchina sonora) dovrà scegliere ed emettere un suono accordato a quello degli altri andando a contribuire alla creazione di un ritmo comune in un concerto di suoni e voci a tema.

## **ANALISI DEL TESTO**

La conoscenza del testo drammaturgico attraverso la conoscenza della scrittura teatrale: la punteggiatura, la diversificazione dei personaggi, l'ambientazione, le didascalie. Un occhio attento sarà riservato alla "psicologia" dei personaggi ed al come essa possa essere evinta dal testo.

## **ELEMENTI DI DRAMMATURGIA E REGIA TEATRALE**

L'allievo si confronterà con la necessità di "riportare" un testo alle urgenze sceniche (adattamento di un testo classico) o con quella di "costruire" un testo ex novo (nel caso di esercitazioni di scrittura) da interpretare successivamente.

Durante il lavoro verranno impartite nozioni di movimento ed "equilibrio" scenico legate alla regia teatrale utili all'acquisizione di capacità d'osservazione e allo sviluppo della creatività degli allievi.

## **LAVORO DI GRUPPO**

Tutto il percorso sarà condotto con un'attenzione particolare al lavoro di gruppo. Verranno proposti alcuni esercizi di fiducia tesi alla conoscenza dei singoli e all'acquisizione del proprio ruolo all'interno del gruppo. Importante sarà condurre gli allievi all'interazione e alla condivisione allo scopo di favorire affiatamento, coesione, collaborazione e spirito di Gruppo.

## 6. RICADUTA SCOLASTICA



La crescita culturale e umana dei giovani è, a nostro avviso, una responsabilità della quale ogni educatore, formatore, insegnante deve farsi carico, andando a cercare nuove modalità di intervento e di insegnamento con cui integrare la didattica ordinaria. Per questo, nell'ottica di una maggiore sinergia possibile tra il Laboratorio Teatrico e la Scuola, abbiamo cercato di individuare in che misura la nostra attività possa essere utile, e in quali ambiti, agli studenti.

### In generale

Da un punto di vista generale, l'educazione alla teatralità contribuisce ad un sensibile miglioramento, nei ragazzi, della **capacità di ascolto**, dell'**attenzione** e della **disciplina**, tutte caratteristiche fondamentali tanto nello studio quanto nella vita. Inoltre, senza temere di scadere nel luogo comune, possiamo affermare che, nella nostra esperienza di educatori, abbiamo avuto modo di osservare come il superamento di alcuni **blocchi emotivi** sia di fondamentale importanza per un sano sviluppo dei ragazzi dal punto di vista emozionale e soprattutto relazionale. La capacità di **gestire la propria ansia**, il **desiderio di apprendimento**, la **consapevolezza** dei propri limiti e delle proprie reali potenzialità, la capacità di parlare "in pubblico" - e cioè anche davanti ai propri compagni di classe e insegnanti – sono tutte caratteristiche proprie di un individuo che si rapporta in maniera consapevole e corretta con sé stesso e con gli altri.

Inoltre, il lavoro sullo **storytelling** mira proprio a facilitare e rendere più coinvolgente il momento dell'interrogazione, vissuto in molti casi dai ragazzi come il momento "dell'interrogatorio". In virtù di una didattica realizzata anche attraverso il mezzo video, aiutare i ragazzi a rafforzare la loro capacità di esposizione e renderli più sicuri nell'utilizzo della loro espressività, compreso il controllo della propria immagine in video, rappresenta un importante supporto nell'era della Scuola post-Covid.

Infine il lavoro sul testo teatrale, e quindi l'analisi, la comprensione e la memorizzazione dello stesso, è di per sé una "palestra" per la mente: la **capacità mnemonica**, l'abitudine a fare **collegamenti** e **associazioni di pensiero** e persino il **vocabolario** dei ragazzi ne risentiranno positivamente.

### In Italiano

Probabilmente l'Italiano è la materia più "interessata" dall'attività teatrale.

Innanzitutto gli allievi del laboratorio teatrale sono educati ad analizzare un testo (non necessariamente drammaturgico) in ogni sua parte, naturalmente con una particolare attenzione per quegli elementi utili all'interpretazione. Inoltre, trovandosi alle prese con testi degli autori più disparati, dai classici latini e greci ai contemporanei, inevitabilmente il loro registro linguistico ne risentirà positivamente. Infine, all'interno del Laboratorio Teatrico, viene dato particolare rilievo alla **lettura espressiva** che, oltre a rendere molto più interessanti alcuni testi di studio, aiuta sensibilmente la comprensione e la memorizzazione del testo in questione.

### In Musica

All'interno del Laboratorio sarà dedicato ampio spazio ad una serie di esercizi sull'**ascolto**, sull'**accordo** e sul **ritmo**, oltre che alla spiegazione del concetto di **coralità** in Teatro.

### In Arte e Immagine

Nell'educazione teatrale assume un ruolo fondamentale l'educazione all'**osservazione** e all'**attenzione ai particolari**, capacità fondamentali che deve acquisire ogni studente che si avvicina all'Educazione Artistica. Inoltre, gli esercizi sulla comunicazione non-verbale hanno anche l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti al linguaggio delle arti visive.

### In Scienze Motorie e Sportive

Durante il percorso teatrale, saranno moltissimi gli esercizi fisici finalizzati ad una maggiore conoscenza e consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità espressive; e altrettanti quelli dedicati all'**equilibrio** e al rapporto con lo spazio. Senza contare che, all'interno di un Gruppo di Laboratorio Teatrale, in particolare durante la preparazione dello Spettacolo, si attivano dinamiche e meccanismi molto simili allo "**spirito di squadra**" tipico di sport come il calcio, il rugby o la pallavolo.



## 7. CONCLUSIONE DEL PERCORSO

Alla fine dell'anno prevediamo un ampio spettro di possibilità per la realizzazione di un prodotto conclusivo come compendio del percorso svolto, in cui ogni allievo potrà mostrare a parenti e amici i risultati raggiunti durante l'anno: da un video realizzato con criteri di autogestione, ad un happening all'aperto, ad una mise en espace, una performance da svolgersi in presenza, ecc..

Qualsiasi sia il prodotto realizzato verrà pensato e strutturato in base alla conformazione del gruppo di lavoro, considerando le esigenze, le propensioni e le problematicità di ogni singolo partecipante. In questo modo il momento della preparazione dell'evento finale risponderà alle necessità pedagogiche del gruppo e coinvolgerà i ragazzi in un processo realmente creativo, che mantenga allo stesso tempo un alto standard qualitativo e professionale.

## 8. PREVENTIVO ECONOMICO

Si prevede l'adesione di **minimo venti unità**, e la presenza di due operatori (attori/formatori). Il laboratorio avrà una durata di 40 ore (circa cinque mesi), con incontri settimanali di 2 ore. La quota dovuta all'Associazione è di **€ 180,00 annui a ragazzo**. A questa, è da aggiungersi una quota compresa tra i € 20,00/€ 30,00 a seconda del numero di partecipanti, per coprire i costi dovuti alla scuola per l'uso degli spazi, **per un totale compreso tra i € 200,00 e i € 210,00**. Il costo complessivo a ragazzo verrà comunicato alle famiglie non appena si sarà definito il gruppo e il numero preciso di iscrizioni.

Qualsiasi alunno interessato a partecipare potrà effettuare una o due prove in forma gratuita prima di effettuare l'iscrizione ufficiale al corso.

Numero Operatori Coinvolti	2
Incontri Settimanali	1 incontro
Ore Complessive	40 (circa 5 mesi)
Costo complessivo a ragazzo	€ 200,00 / € 210,00
Quota parte per l'uso degli spazi scolastici	€ 500,00

N.B. Infine, in sede di preparazione dell'evento di fine corso, se necessario, sarà possibile incrementare le ore di lavoro settimanali, fermo restando il costo a ragazzo previsto nel progetto.